

LA POLEMICA SU LAVAGNA E LE GRANDI OPERE

Grillini contro la rotonda critici anche sulla colmata

LAVAGNA. Grillini contro la rotonda di Cavi Borgo e critici verso l'ex presidente del gruppo Tigullio di Confindustria Genova. «Perché non sono stati coinvolti i cittadini di Cavi Borgo in un progetto così delicato e durevole nel tempo? - si chiede Alessandro Lavarello, portavoce del Movimento cinque stelle, in merito alla rotonda - Perché non è stato chiesto il parere dei cavesi? Facendolo si sarebbe evitato di costruire manufatti con dimensioni errate, che poi si devono abbattere, come è successo nei giorni scorsi, con evidente spreco di denari e tempo. Chiediamo al Comune se sono state rispettate le vigenti prescrizioni europee in materia di viabilità e rotatorie e relativi spazi, per non trovarci nuovamente a fare i conti una rotatoria pericolosa come quella di piazza Torino». Per quanto riguarda le

dichiarazioni di Franca Garbarino, che lunedì ha ceduto la carica di presidente locale di Confindustria a Massimiliano Sacco, i grillini non condividono l'auspicio di Garbarino che la colmata di Lavagna, inizialmente pensata per ospitare cantieri nautici, alla luce della crisi che ha investito il settore, possa essere utilizzata per accogliere il depuratore comprensoriale e hanno perplessità pure sul trasferimento Lames e il prolungamento di viale Kasman. «Opere fuori scala - le definiscono - che potrebbero rivelarsi solo fantasie e sperpero di denaro pubblico». Il Movimento, invece, condivide la proposta di Antonio Gozzi, presidente di Federracciai, di riutilizzare (nel caso l'accorpamento con Genova diventi ufficiale) il nuovo tribunale per l'insediamento di aziende di ultima generazione.